



CITTÀ DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Provincia di Padova

Sito Internet: www.comune.piazzola.pd.it - PEC: piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net

N. di Registro 11

del 03/04/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO AUTORIZZAZIONE UNICA REGIONALE AI SENSI DEL D.LGS. n. 28 DEL 3 MARZO 2011, PER LA CONVERSIONE PARZIALE A BIOMETANO DI UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE A BIOGAS DA PARTE DELLA SOCIETÀ AGRICOLA EMMEQUADRO ENERGY SRL - APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **tre** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica presso la Casa Comunale. Eseguito l'appello risultano presenti i seguenti Consiglieri:

	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1. MILANI VALTER	Si	
2. AGUGIARO FEDERICA	Si	
3. MAZZON DEBORA		Si
4. LOVISON DANIELA	Si	
5. ZAMBON ACHILLE	Si	
6. TONIATO STEFANO	Si	
7. CAVINATO CRISTINA	Si	
8. TREVISAN FRANCO	Si	
9. CALLEGARI IGOR	Si	
10. PIANA LINDA	Si	
11. BIZZOTTO NICOLA	Si	
12. FRIZZARIN PAOLO BRUNO	Si	
13. BERGAMIN MAURIZIO ORESTE		Si
14. MENEGHELLO SABRINA		Si
15. BASSANI GRAZIANO PAOLO	Si	
16. BELLOT ROMANET FEDERICO		Si
17. BIASIO MASSIMO		Si
TOTALE	12	5

Consiglieri assegnati n. 17
Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri in carica n.17
Consiglieri assenti n. 05

E' altresì presente l'Assessore non consigliere Bettella Lorenzo.

Partecipa alla seduta il Segretario, Dott.ssa Sandra Trivellato, che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 comma 4°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Il Presidente, Dott.ssa Federica Agugiaro, ai sensi dell'art. 16 bis dello Statuto, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta chiamando all'ufficio di scrutatori i consiglieri Toniato Stefano, Piana Linda, Bassani Graziano Paolo.

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 20-ter del D. Lgs. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

PROPOSTA DI DELIBERA:

IL RESPONSABILE AREA TECNICA LL.PP. – MANUTENZIONI – ECOLOGIA

Sentito in merito l'Assessore competente;

Premesso che il Comune di Piazzola sul Brenta è dotato di:

- **PATI** approvato con Conferenza decisoria il 26.10.2010, ratificata con delibera di Giunta Provinciale n. 49 del 22.02.2012 e pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 16.03.2012;
- **PAT** approvato con Conferenza di Servizi del 02.04.2013, ratificata con delibera di Giunta Provinciale n. 82 del 5.06.2013, efficace a seguito della pubblicazione sul BUR del 05.07.2013 e successive Varianti:
 - n. 1 approvata con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 43 del 30.03.2017;
 - n. 2 approvata con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 128 del 30.08.2019;
 - n. 3 approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 15.07.2020;
- **Piano degli Interventi (P.I.)** approvato in due fasi, con delibere n. 38 del 27.11.2013 e n. 11 del 2.04.2014, e successive Varianti:
 - n. 1 approvata con delibera n. 40 del 30.09.2015;
 - n. 2 approvata con delibera n. 30 del 30.09.2017;
 - n. 3 approvata con delibera n. 23 del 26.07.2017;
 - n. 4/1 (parziale) approvata con delibera n. 52 del 5.11.2018;
 - n. 5 approvata con delibera n. 42 del 30.09.2019;
 - n. 6 approvata con delibera n. 48 del 4.11.2020;
- **2° Piano degli Interventi** approvato con delibera n. 67 del 29.11.2021, e successive varianti:
 - n. 1 approvata con delibera n. 28 del 02.08.2023;

Richiamata la richiesta effettuata dalla Società agricola Emmequadro Energy srl acquisita al protocollo regionale n. 526098 del 14/11/2022, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 8-bis del Decreto Legislativo n. 28/2011, per la conversione parziale a biometano di un impianto termoelettrico nel territorio del Comune di Piazzola sul Brenta (PD);

Richiamata la deliberazione di GC n. 71 del 12.07.2023 avente ad oggetto "MISURE COMPENSATIVE CONSEGUENTI ALLA CONVERSIONE PARZIALE A BIOMETANO DI UN IMPIANTO DI COGERAZIONE A BIOGAS DA PARTE DELLA SOCIETÀ AGRICOLA EMMEQUADRO ENERGY SRL" con cui è stato approvato l'atto unilaterale d'obbligo tra l'amministrazione comunale e il soggetto istante in conformità alle disposizioni di cui al D. MISE 10 settembre 2010 pervenuta con nota prot. n. 0013017 del 22/06/2023;

Richiamata la DGRV n. 1292 del 30/10/2023 avente ad oggetto "Autorizzazione unica alla parziale riconversione alla produzione di biometano di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas di origine agricola autorizzato dal Comune di Piazzola sul Brenta (PD)- Società agricola Emmequadro Energy srl" ai sensi del D.Lgs. 28 del 3 marzo 20, comunicata al comune di Piazzola sul Brenta con nota prot. n. 0022687 del 06.11.2023;

Richiamata la visura camerale della Società agricola Emmequadro Energy srl, dalla quale si evince che la stessa, come previsto dal DLGS n. 99/2004, si considera imprenditore agricolo professionale e svolge l'attività dal 22/05/2012;

Considerato che la SOCIETA' AGRICOLA EMMEQUADRO ENERGY S.R.L. ha presentato la pratica SUAP n. 04554410284-02022024-1126 (Prot. 0048932 del 07/02/2024) relativa al progetto per la realizzazione dell'ampliamento di via Malspinoso dall'incrocio di via Marostegana fino all'impianto ai sensi della Delibera GC n. 71 del 12/7/2023 che è costituita dalla seguente documentazione:

- relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare

- inquadramento territoriale
- planimetria stato di fatto e documentazione fotografica
- planimetria stato di progetto, sezioni tipo e profilo longitudinale
- planimetria sottoservizi
- piano particellare delle proprietà
- disciplinare descrittivo e presentazione degli elementi tecnici
- computo metrico estimativo – quadro economico
- dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza
- asseverazione idraulica;
- relazione tecnica di asseverazione;

Visto che sono previsti i seguenti interventi sulle sedi stradali comunali:

1. allargamento di via Malspinoso di circa 1.50 m nel lato sud dall'incrocio con via Marostegana allo stabilimento ovvero per una lunghezza di 540 m;
2. adeguamento del raggio di curvatura della curva di via Marostegana posta in prossimità del Cimitero di Piazzola sul Brenta;

Considerato che la valutazione dell'idoneità urbanistica delle opere e dei siti atti alla costruzione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili è prevista in capo alla regione, ai sensi del comma 10, art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e per gli effetti del D. Mise 10 settembre 2010 (vedi punto 17 dell'allegato – sub allegato 1 – al decreto);

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 38 del 2 maggio 2013, avente ad oggetto "individuazione delle aree e dei siti non idonei alla costruzione e all'esercizio di impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse, da biogas e per la produzione di biometano" in cui sono puntualmente definite le aree e i siti non idonei alla realizzazione degli impianti di produzione di energia alimenti da fonti rinnovabili, compresi quelli di produzione di biometano;

Richiamato il decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 di attuazione della direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili, ed in particolare prevede ai seguenti commi dell'art. 12:

- comma 3, " per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili il rilascio, da parte della regione o della provincia delegata, di un'autorizzazione unica conforme alle normative in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico";
- comma 4, " svolgimento di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 247, e successive modificazioni e integrazioni";
- comma 7, "gli impianti alimentati da fonti rinnovabili possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai piani urbanistici nel rispetto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, della valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità e del patrimonio culturale e del paesaggio rurale";

Visto il Decreto del MiSE del 10 settembre 2010 recante " Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", ed in particolare nell'allegato al suddetto Decreto prevede:

- comma 15.7- " L'autorizzazione unica, conforme alla determinazione motivata di conclusione assunta all'esito dei lavori della conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte"
- comma 15.2. " L'autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti nonché, ove occorra dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere";
- comma 15.3. "l'autorizzazione unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico. Gli impianti possono essere ubicati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, nel qual caso l'autorizzazione unica non dispone la variante dello strumento urbanistico".

Evidenziato che ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003 le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

Visto il parere favorevole all'ampliamento di via Malspinoso dall'incrocio di via Marostegana fino all'impianto della Società Agricola Emmequadro Energy srl espresso dalla Commissione edilizia comunale nella seduta del 21/02/2024, con le seguenti prescrizioni:

- progettazione e realizzazione delle opere di mitigazione idraulica come previsto dall'allegato A della valutazione di compatibilità del Piano degli interventi;
- approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Dato Atto che la variante al Piano degli Interventi è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Territorio ed Ambiente nella riunione del 26/02/2024,

Visti:

- l'articolo 12, ed in particolare i commi 1 e 4, del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n.387 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- l'articolo 44, della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto " Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- il PAT del Comune di Piazzola sul Brenta approvato con Conferenza di Servizi del 02.04.2013, ratificata con delibera di Giunta Provinciale n. 82 del 5.06.2013, efficace a seguito della pubblicazione sul BUR del 05.07.2013 e successive Varianti;
- il 2° Piano degli Interventi approvato con delibera n. 67 del 29.11.2021, e successive varianti;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 - "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) Di prendere e dare atto, che ai sensi dell'articolo 12, comma 1, D.Lgs. 29 dicembre 2003 n.387 "le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti";
- 2) Di prendere atto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1292 del 30/10/2023 è stata rilasciata l' "Autorizzazione unica alla parziale riconversione alla produzione di biometano di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas di origine agricola autorizzato dal Comune di Piazzola sul Brenta (PD)" a favore della Società agricola Emmequadro Energy srl" ai sensi del D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011;
- 3) Di dare atto che la suddetta autorizzazione unica costituisce variante urbanistica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, e secondo le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con Decreto del MiSE in data 10 settembre 2010;
- 4) Di recepire ed approvare definitivamente la variante urbanistica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in forza dell'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1292 del 30/10/2023, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 146 del 03/11/2023, approvata con conferenza dei servizi in data 8 marzo 2023, valevole ai fini della fase di adozione del procedimento di variante urbanistica;

- 5) Di dare atto che gli elaborati che compongono la 2° Variante al 2° PI sono i seguenti:
- relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare;
 - inquadramento territoriale;
 - planimetria stato di fatto e documentazione fotografica;
 - planimetria stato di progetto, sezioni tipo e profilo longitudinale;
 - planimetria sottoservizi;
 - piano particellare delle proprietà;
 - disciplinare descrittivo e presentazione degli elementi tecnici;
 - computo metrico estimativo – quadro economico;
 - dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza;
 - asseverazione idraulica;
 - relazione tecnica di asseverazione;
- 6) Di dare atto che sono previsti i seguenti interventi sulle sedi stradali comunali:
1. allargamento di via Malspinoso di circa 1.50 m nel lato sud dall'incrocio con via Marostegana allo stabilimento ovvero per una lunghezza di 540 m;
 2. adeguamento del raggio di curvatura della curva di via Marostegana posta in prossimità del Cimitero di Piazzola sul Brenta;
- 7) Di procedere, ai sensi dell'art. 39 del Decreto Legislativo n.33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa approvati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 8) Di dichiarare che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ora confluito nel P.I.A.O., non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;
- 9) Di dichiarare altresì che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ora confluito nel P.I.A.O., il sottoscritto Responsabile di Settore ha accertato, in capo ai dipendenti assegnati al Settore che hanno preso parte al procedimento in questione l'assenza di situazioni di conflitto di interessi;
- 10) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione palese, ai sensi dell'art. 134/4 del D. Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Accertata la propria competenza;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Uditi gli interventi di seguito riportati:

ASSESSORE CALLEGARI.

Allora, la ditta M-Quadro Energy SRL il 14 novembre 2022 ha inoltrato un'istanza finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica regionale ai sensi dell'articolo 8 bis del decreto legislativo 28/2011 per la conversione parziale a biometano di un impianto termoelettrico esistente nel territorio del comune di Piazzola sul Brenta. Siamo in via Malspinoso nel tratto d'incrocio che va da via Marastegana verso il confine di Camisano.

Prima della presentazione ufficiale dell'istanza la società che ha rilevato il precedente impianto si è confrontata sia con l'amministrazione e in particolar modo con i residenti sia di via Malspinoso che di via Marastegana già a partire dal 2021.

Quindi quando ha presentato l'istanza la ditta M-Quadro nel novembre 2022, era già un anno che avevamo iniziato a dialogare anche assieme ai residenti.

Sono avvenuti in tutto sei incontri, l'ultimo dei quali giovedì scorso, dove si è costantemente condiviso il progetto e raccolto le indicazioni da parte dei cittadini per migliorare la situazione che il precedente impianto aveva purtroppo causato. Il precedente impianto è stato realizzato nel 2012.

Assieme ai cittadini sono state stabilite e concordate nel corso degli incontri le misure compensative previste dal decreto legislativo 387/2003, la legge 239 del 2004 e dal D.M. 10 settembre 2010, tutte norme che regolamentano questo tipo di impianti.

Come vedete è indicato sia il tratto di circa 550 metri che dall'incrocio con via Marostegana va all'interno verso Ovest in via Malspinoso, sia un piccolo punto che adesso andremo anche a vedere, che riguarda la curva di via Marostegana, quella che precede il cimitero comunale.

Come ho detto è stato concordato questo intervento di mitigazione che riguarda un intervento di quasi 2 milioni di euro che è totale carico della ditta che è proponente.

Queste opere, questi interventi di mitigazione riguardano principalmente sia l'ambiente con la realizzazione di barriere verdi lungo e attorno all'impianto. Abbiamo anche una realizzazione di interventi per riduzione del traffico e minor consumo del suolo e le vasche di stoccaggio previste sempre nell'impianto verranno realizzate al di fuori di questo Comune, ma su altri siti.

Per quanto riguarda via Marospinoso è previsto un allargamento dell'attuale sede stradale.

Allora nella parte in alto vedete l'attuale sede stradale di via Malspinoso, una strada trafficata soprattutto da mezzi agricoli, ma in questo momento ha una larghezza non proprio consona al traffico che c'è in questo momento.

Sono circa 4,60 metri di larghezza con una banchina di circa 75 cm.

L'intervento prevede nella parte a sud di via Malspinoso un allargamento della strada di circa un metro e mezzo per poterla portare alle dimensioni di carreggiata previste dal codice della strada.

Inoltre, adesso cerco di allargarvi un po' di più per farvi capire. In questo punto l'incrocio con via Marostegana nella parte tutta a sud viene effettuato questo allargamento.

viene combinato con un diametro di 80 cm proprio sull'indicazione del consorzio e viene tra l'altro risezionato il fosso esistenza e quindi viene anche aumentata l'invarianza idraulica.

Per quanto riguarda la parte a nord, quella a nord della strada di via Malspinoso, viene realizzata tutta una nuova illuminazione pubblica.

Tutte richieste che sono state concordate durante gli incontri, le richieste pervenute dai cittadini.

Le barriere verdi, come è riportato anche nella delibera di approvazione del luglio scorso, sono realizzate sia sul fronte est che sul fronte ovest.

Barriere, sia formate da doppio filare che anche un riporto di terreno per creare delle collinette, proprio per ridurre sia l'impatto visivo dell'impianto stesso che anche e soprattutto i rumori, cosa che erano causa di numerosi disagi da parte dei residenti che ce le segnalavano.

Dobbiamo dire che da quando l'impianto è stato acquistato da M-Quadro, ha già iniziato a fare quegli interventi di miglioria che i residenti lamentavano da tempo ormai e proprio nell'ultimo incontro hanno confermato che questi interventi (ripeto l'impianto non ha ancora iniziato la sua trasformazione), questi interventi già di miglioria hanno portato i loro frutti.

Nella Convenzione è previsto che prima di effettuare qualsiasi intervento di ampliamento dell'area, tutte queste opere devono essere realizzate prima.

Il piccolo angolo della curva vicino a prima del cimitero, già ad oggi è molto stretta, è stata una richiesta concordata anche con noi per poter effettuare un allargamento adeguato perché effettivamente già adesso solo due auto che si incrociano hanno qualche problema.

Per quanto riguarda il procedimento, proprio per ritornare ai temi che abbiamo trattato anche prima con la mozione, ha avuto un procedimento iniziato due anni fa tramite la Regione Veneto perché questo impianto è regolamentato da una normativa e un'autorizzazione regionale ottenuta solo lo scorso 30 ottobre, dove la regione Veneto ha rilasciato, dopo tutti i passaggi e i pareri necessari, l'autorizzazione unica alla parziale riconversione alla produzione di biometano in un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas di origine agricola.

Ricordo anche che la valutazione dell'idoneità urbanistica delle opere e dei siti atti alla costruzione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili è previsto in capo, come detto, alla Regione.

La società agricola M-Quadro Energy ha presentato il 7 febbraio 2024 questo progetto per la realizzazione dell'ampliamento in via Maspinoso. E assieme a questo progetto di ampliamento, quello che stiamo vedendo proiettato che è l'allargamento della strada, di quel tratto di strada.

Attualmente c'è una linea Telecom che corre lungo il lato sud, questa verrà interamente interrata.

Sempre giovedì scorso, i residenti hanno accolto la proposta dell'amministrazione considerando che fino ad agosto la SP10 Via Dante è comunque chiusa per i lavori, che stiamo vedendo, di allargamento anche in quel caso là della strada e la realizzazione della pista ciclabile, quindi iniziare prima questi lavori ovvero durante questa ordinanza di chiusura avrebbe un po' creato ulteriori disagi quindi abbiamo accordato con loro che non inizieranno fintanto che la SP tornerà a essere frequentata quindi riaperta.

Da questo punto di vista, con questa approvazione e anche come è previsto dal DM10 questa approvazione comporta anche una variante al Piano degli Interventi, quindi questa sera andremo sia a prendere atto dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Veneto, che l'approvazione di questi interventi e la variante conseguente al Piano degli Interventi.

Ha avuto il passaggio in Commissione Edilizia comunale, abbiamo avuto anche l'illustrazione del progetto in Commissione Consiliare Territorio Ambiente il 26 di febbraio e oggi siamo al termine di questo, anche in questo caso, lungo procedimento.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone ai voti la suesposta proposta.

In conformità dell'esito di apposita votazione espressa in forma palese da n. 12 consiglieri presenti e votanti che dà il seguente risultato:

Favorevoli: 12 UNANIMITA'

Contrari: 0

Astenuti: 0

DELIBERA

1. Di prendere e dare atto, che ai sensi dell'articolo 12, comma 1, D.Lgs. 29 dicembre 2003 n.387 "le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere

connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti";

2. Di prendere atto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1292 del 30/10/2023 è stata rilasciata l' "Autorizzazione unica alla parziale riconversione alla produzione di biometano di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas di origine agricola autorizzato dal Comune di Piazzola sul Brenta (PD)" a favore della Società agricola Emmequadro Energy srl" ai sensi del D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011;
3. Di dare atto che la suddetta autorizzazione unica costituisce variante urbanistica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, e secondo le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con Decreto del MiSE in data 10 settembre 2010;
4. Di recepire ed approvare definitivamente la variante urbanistica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in forza dell'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1292 del 30/10/2023, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 146 del 03/11/2023, approvata con conferenza dei servizi in data 8 marzo 2023, valevole ai fini della fase di adozione del procedimento di variante urbanistica;
5. Di dare atto che gli elaborati che compongono la 2° Variante al 2° PI sono i seguenti:
 - 1 relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare;
 - 2 inquadramento territoriale;
 - 3 planimetria stato di fatto e documentazione fotografica;
 - 4 planimetria stato di progetto, sezioni tipo e profilo longitudinale;
 - 5 planimetria sottoservizi;
 - 6 piano particellare delle proprietà;
 - 7 disciplinare descrittivo e presentazione degli elementi tecnici;
 - 8 computo metrico estimativo – quadro economico;
 - 9 dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza;
 - 10 asseverazione idraulica;
 - 11 relazione tecnica di asseverazione;
6. Di dare atto che sono previsti i seguenti interventi sulle sedi stradali comunali:
 - 1 allargamento di via Malspinoso di circa 1.50 m nel lato sud dall'incrocio con via Marostegana allo stabilimento ovvero per una lunghezza di 540 m;
 - 2 adeguamento del raggio di curvatura della curva di via Marostegana posta in prossimità del Cimitero di Piazzola sul Brenta;
7. Di procedere, ai sensi dell'art. 39 del Decreto Legislativo n.33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa approvati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente";
8. Di dichiarare che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ora confluito nel P.I.A.O., non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;
9. Di dichiarare altresì che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ora confluito nel P.I.A.O., il sottoscritto Responsabile di Settore ha accertato, in capo ai dipendenti assegnati al Settore che hanno preso parte al procedimento in questione l'assenza di situazioni di conflitto di interessi;
10. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con apposita votazione espressa in forma palese da n. 12 consiglieri presenti e votanti che dà il seguente risultato:

Favorevoli: 12 UNANIMITA'
Contrari: 0
Astenuiti: 0

OGGETTO: PRESA D'ATTO AUTORIZZAZIONE UNICA REGIONALE AI SENSI DEL D.LGS. n. 28 DEL 3 MARZO 2011, PER LA CONVERSIONE PARZIALE A BIOMETANO DI UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE A BIOGAS DA PARTE DELLA SOCIETÀ AGRICOLA EMMEQUADRO ENERGY SRL - APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott.ssa Federica Agugiario

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 07/03/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Sandra Trivellato

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 07/03/2005 e s.m.i.)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

N° Rep. 358 Albo Pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 09/04/2024 al 24/04/2024.

L'Addetto alla Pubblicazione
Enrico Bruni